

Principali informazioni sull'insegnamento	a.a. 2018-2019
Titolo insegnamento	Letteratura italiana moderna e contemporanea
Corso di studio	Laurea magistrale in Scienze storiche e della documentazione storica (LM-84)Scienze storiche
Crediti formativi	6 CFU
Denominazione inglese	Modern and contemporary italian literature
Obbligo di frequenza	L'obbligo di frequenza è disciplinato dal Regolamento didattico: http://www.uniba.it/corsi/scienze-storiche/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso
Lingua di erogazione	ITALIANO

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Daniele Maria Pegorari	danielemaria.pegorari@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/I I	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	II semestre
Anno di corso	II
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Seminari di approfondimento

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

Calendario	
Inizio attività didattiche	4 marzo 2018
Fine attività didattiche	31 maggio 2018

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenza del profilo storico della letteratura italiana dalla Scuola Siciliana al Positivismo, con particolare attenzione alle connessioni fra le fenomenologie letterarie e il costituirsi della società moderna fondata sulle identità nazionali e sulle dinamiche economiche e istituzionali borghesi.
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> L'insegnamento della letteratura italiana consentirà agli studenti la comprensione critica dettagliata e approfondita di un arco cronologico esteso dai centrali anni Settanta dell'Ottocento ai giorni nostri, caratterizzato dalle cicliche crisi del capitalismo e dai conseguenti conflitti politici e bellici, secondo un'interpretazione dell'età contemporanea come declino della modernità. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> L'affinamento delle metodologie ermeneutiche e l'apprendimento dei caratteri costitutivi della letteratura italiana contemporanea troveranno applicazione nella lettura

	<p>e nel commento di testi esemplari, cui potrà accompagnarsi l'individuazione, la raccolta e l'organizzazione in forma coerente di un'adeguata bibliografia, da inquadrare all'interno del dibattito critico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> Attraverso una solida conoscenza della letteratura contemporanea gli studenti sapranno riconoscere la rilevanza delle opere in versi e in prosa come mediazione critica e allegorica degli scenari storici generali, sulla base dell'applicazione ai testi di teorie e metodiche linguistico-stilistiche, socio-economiche e storico-antropologiche. • <i>Abilità comunicative</i> Gli studenti conseguiranno una capacità di comunicare con chiarezza e in modo corretto, oralmente e per iscritto, contenuti di tipo letterario, documentando in modo accurato e completo le informazioni su cui basano le proprie riflessioni, dando conto in modo critico delle metodologie e degli approcci storiografici utilizzati. • <i>Capacità di apprendere</i> L'impegno sul piano teorico generale e su quello dei casi applicativi conferisce agli studenti abilità funzionali alla ricerca in campo sia storico sia letterario, nonché capacità di usare adeguati linguaggi per elaborare, catalogare e rendere fruibili fonti e risultati rilevanti per la ricerca scientifica.
Contenuti di insegnamento	<p>Almeno 3 lezioni saranno dedicate al concetto di crisi della modernità come asse tematico attraverso il quale studiare i problemi socio-culturali ed editoriali della contemporaneità; a seguire sarà proposto lo svolgimento della storia letteraria attraverso i seguenti quadri: 1) Pascoli e l'antimoderno; 2) D'Annunzio e l'estetismo; 3) Svevo e il decadentismo; 4) Gozzano e il crepuscolarismo; 5) Pirandello e la crisi della soggettività; 6) l'avanguardia futurista ed espressionista; 7) l'orfismo: Campana, Ungaretti, Quasimodo e Gatto; 8) Saba e il ritorno all'ordine; 9) Gadda e l'antirealismo; 10) Montale e la metafisica negativa; 11) Moravia e l'ultimo coscientismo; 12) Vittorini e l'ideologia neorealista; 13) lo sviluppo del neorealismo: Fenoglio, Pratolini e P. Levi; 14) la poesia esistenziale: Sereni, Giudici e Raboni; 15) Pasolini e la scrittura civile; 16) Calvino e il postmodernismo; 17) Luzi e l'ermetismo; 18) lo sperimentalismo: Volponi, Pagliarani e Sanguineti.</p>

Programma	
Testi di riferimento	<p>1. Introduzione alla letteratura contemporanea: D.M. PEGORARI, <i>Letteratura liquida. Sei lezioni sulla crisi della modernità</i>, Manni, San Cesario di Lecce 2018, € 15,00.</p> <p>2. Storia e testi della letteratura italiana del Novecento: G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, <i>Letteratura.it</i>, B. Mondadori-Pearson Italia, Milano-Torino, tomi 3a-3b.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>A esclusione delle parti dedicate ai "Classici" Leopardi e Verga ("Profilo" e "Antologia"), per quanto riguarda il tomo 3a, e dell'intero periodo O, per quanto riguarda il tomo 3b, lo studente è tenuto a studiare tutte le "Lezioni profilo" e i profili dei "Classici" (compresi i relativi box di approfondimento) presenti nei 2 tomi adottati e su indicati.</p>

	<p>Per quanto concerne la lettura e il commento delle opere, lo studente si atterrà a quelli riportati nel manuale, nelle sezioni “Testi esemplari”, “Antologia” dei classici, “Testi in dialogo” e “Biblioteca <i>online</i>” secondo i seguenti criteri di scelta: commento di almeno 4 brani di Pascoli, D’Annunzio, Svevo, Gozzano, Pirandello, Saba, Gadda, Montale, Moravia, Vittorini, Pasolini, Calvino e Luzi; e di almeno 1 brano di Marinetti, Campana, Ungaretti, Palazzeschi, Rebora, Quasimodo, Gatto, Fenoglio, Pratolini, P. Levi, Sereni, Giudici, Raboni, Volponi, Pagliarani e Sanguineti. I brani non devono essere necessariamente quelli proposti durante le lezioni.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso si svilupperà attraverso 21 lezioni della durata di 2 ore accademiche, in cui saranno affrontate le linee storico-letterarie e commentati alcuni testi esemplari. Compatibilmente con la disponibilità di adeguate strutture logistiche saranno anche utilizzati sussidi audio-visivi di documentazione e approfondimento.</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Gli esami si svolgeranno in forma di colloquio, il cui esito sarà registrato su Esse3, piattaforma sulla quale sarà necessario che i candidati si prenotino agli esami, previa compilazione del questionario sull’opinione degli studenti.</p>
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione generale e applicata</i> Il raggiungimento da parte dello studente di una visione organica dei temi affrontati e di una esatta comprensione linguistica dei testi della letteratura italiana sarà valutata con voti di eccellenza. La conoscenza perlopiù mnemonica della materia porterà a una valutazione discreta. La conoscenza approssimativa dei temi e dei testi condurrà a una valutazione di sufficienza o di poco superiore. Le lacune di preparazione storico-letteraria e linguistica saranno valutate negativamente. • <i>Autonomia di giudizio</i> L’utilizzazione critica dei temi affrontati a lezione sarà valutata con voti di eccellenza. Una capacità di analisi non approfondita porterà a una valutazione discreta o sufficiente. Una scarsa capacità di analisi sarà valutata negativamente. • <i>Abilità comunicative</i> La dimostrazione di una padronanza espressiva e di linguaggio specifico sarà valutata con voti di eccellenza. Una limitata capacità di sintesi e un linguaggio corretto ma non sempre appropriato porteranno a una valutazione discreta. Un’espressione non sempre appropriata condurrà a una valutazione di sufficienza o di poco superiore. Un linguaggio inappropriato sarà valutato negativamente. • <i>Capacità di apprendere</i> L’appropriata conoscenza e la capacità di apprendere le dinamiche storico-estetiche legate alla produzione letteraria sarà valutata con voti di eccellenza. La loro comprensione superficiale condurrà a una valutazione di sufficienza o di poco superiore. La mancanza di orientamento all’interno dei casi applicativi sarà valutata negativamente.
Altro	<p>Ricevimento: dal 1° ottobre 2018 al 30 settembre 2019, presso lo studio 189 (corridoio di Italianistica, 2° piano del Palazzo Ateneo), il mercoledì e il giovedì dalle 8,30 alle 11,30, salvo modifiche rese necessarie dal calendario didattico, che saranno tempestivamente comunicate alla pagina</p>

